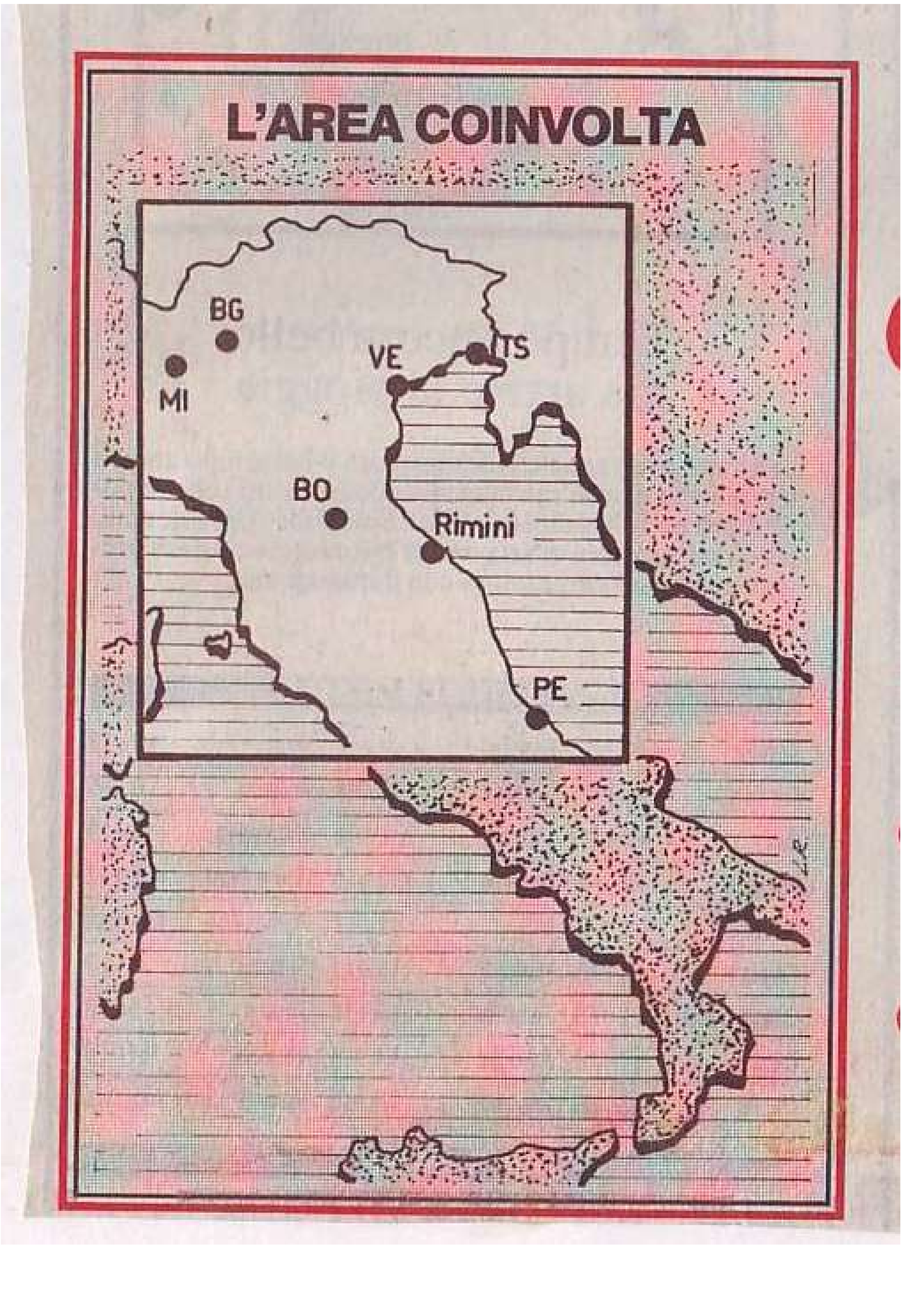
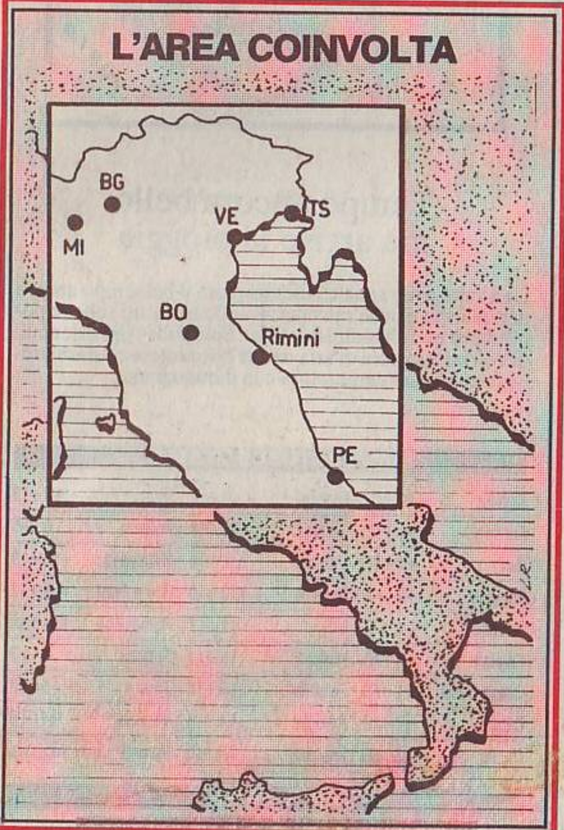
CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

Luogo: Bergamo e Nord Italia
Data: 18-1-93
Ora: 02:00
Tipologia: LN
Fonte: Notte 19-1-93



ORE 2, UN LAMPO SQUARCIA LA NOTTE, MIGLIAIA DI TELEFONATE AI VIGILI

MISTERIOSO BAGLIORE NEL CIELO D'ITALIA



Da Trieste a Pescara a Bergamo a Bologna tutti l'hanno visto

- **Un meteorite? Un missile sfuggito al controllo, «inseguito» e fatto esplodere ad alta quota? Un insolito fenomeno atmosferico? Per ora non c'è risposta**
- **Particolarmente interessata l'area dell'alto Adriatico, illuminata a giorno per alcuni secondi. Segnalato, in alcune zone, anche un forte boato**
- **L'avvistamento confermato dalle capitanerie di porto, da carabinieri e polizia di molte città. Conferme anche dal Centro geofisico di Varese**

(Servizio a pagina 5)

Notte 18-1-93

QUESTA NOTTE VERSO LE 2, IL FENOMENO È STATO "VISTO" DALLA LOMBA

Bagliore nei cieli d'

La luce, rossa o bluastra a seconda delle testimonianze, segu

Fra le ipotesi, la caduta di un meteorite, ma forse anche un mis

LA CONFERMA DA VARESE

Il parere del Centro geofisico

di Piermario Crenna

Varese. Praticamente impercettibile nella parte nord ovest della Lombardia, l'intensa luce che questa notte per alcuni secondi ha illuminato a giorno l'alto Adriatico. «Alle 5 di questa mattina ero in osservazione e ho notato un cielo vagamente luminoso - ha detto Salvatore Furia, responsabile del centro geofisico prealpino di Varese - ma per quanto riguarda la nostra zona, ritengo che il fatto sia da ricollegare a un fenomeno di rifrazione atmosferica». In pratica, per l'esperto varesino, a livello locale il fatto va ricollegato alla luminosità riflessa generata dalla metropoli milanese, aiutata dallo smog presente nell'aria e dalla foschia.

«Non dimenticherei neppure l'enorme quantità di polveri vulcaniche generate a suo tempo dal Pinatubo e ormai diffusissime nell'atmosfera, capaci di generare rifrazioni notturne». Osservatore quanto mai attento della volta celeste, Salvatore Furia esclude di aver notato il passaggio di oggetti non identificati. Neppure meteoriti. Anche se l'ipotesi, per quanto riguarda la zona interessata dall'intenso bagliore di questa notte, potrebbe comunque essere valida. L'esperto ci lascia con le previsioni del tempo per i prossimi giorni. «Fino a sabato in pianura irregolarmente nuvoloso con cielo nebbioso soprattutto al mattino, sui colli prealpini soleggiato». Il periodo siccitoso, con tutte le sue conseguenze per l'inquinamento nelle grandi città, potrebbe durare anche la prossima settimana.

Un vivido bagliore ha illuminato, poco prima delle 2 di questa notte, una vasta area di cielo del versante adriatico del nord Italia.

Il fenomeno, segnalato da numerosi testimoni, è stato confermato a Trieste dai vigili del fuoco, dalla capitaneria di porto e dai carabinieri, anche se il golfo del capoluogo giuliano non ne è stato direttamente interessato.

Secondo le telefonate giunte ai vigili del fuoco e ai carabinieri, una luce - per alcuni rossa, per altri di colore bluastro - simile, ma molto superiore, a quella sprigionata da un fulmi
ne di un forte intensità, ha illu
minato a giorno gran parte del
l'area alto-adriatica per alcun
secondi, e il fenomeno sarebbe
stato accompagnato da un vio
lento boato, avvertito peraltro
soltanto in alcune zone dell'E
milia romagna (Bologna, Ferra
ra e Forlì, localita, quest' ulti
ma, dove i muri e le finestre d
alcune abitazioni avrebbero tre
mato per alcuni secondi).

Secondo quanto si è appreso
segnalazioni di avvistament
ottico della forte luce sarebber
giunte da numerose città de

A Bergamo i vigili tempestati per ore d

Bergamo. Lo strano bagliore che ha illuminato il cielo di mezza Italia è stato avvertito con nitidezza anche a Bergamo.

Numerose le telefonate giunte questa mattina all'alba al centralino dei vigili del fuoco da parte di cittadini allarmati, che chiedevano spiegazioni sul fenomeno.

I vigili del fuoco si sono limitati a confermare di essere a conoscenza della cosa, sottolineando che il bagliore, sulla base di loro riscontri, è stato notato fino a Pescara.

Non hanno però ricevuto alcun avviso di stato d'allarme da parte delle autorità locali, né sono stati in grado di fornire spiegazioni sulla possibile origine del fenomeno.

Le ricerche sono comunque in corso. Fra le tante, è stata avanzata anche l'ipotesi di un corto circuito, verificatosi in una cabina di alta tensione della zona intorno a Forlì.

In proposito, l'Enel ha però smentito.

Un meteo

71.5

160

TE VERSO LE 2, IL FENOMENO È STATO "VISTO" DALLA LOMBARDIA ALLE MARCHE

liore nei cieli d'Italia

ssa o bluastra a seconda delle testimonianze, seguita da un boato

tesi, la caduta di un meteorite, ma forse anche un missile "impazzito"

FERMA RESE

ntro geofisico

quantità di polveri vulcaniche generate a suo tempo dal Pinatubo e ormai diffusissime nell'atmosfera, capaci di generare rifrazioni notturne». Osservatore quanto mai attento della volta celeste, Salvatore Furia esclude di aver notato il passaggio di oggetti non identificati. Neppure meteoriti. Anche se l'ipotesi, per quanto riguarda la zona interessata dall'intenso bagliore di questa notte, potrebbe comunque essere valida. L'esperto ci lascia con le previsioni del tempo per i prossimi giorni. «Fino a sabato in pianura irregolarmente nuvoloso con cielo nebbioso soprattutto al mattino, sui colli prealpini soleggiato». Il periodo siccitoso, con tutte le sue conseguenze per l'inquinamento nelle grandi città, potrebbe durare anche la prossima settimana.

Un vivido bagliore ha illuminato, poco prima delle 2 di questa notte, una vasta area di cielo del versante adriatico del nord Italia.

Il fenomeno, segnalato da numerosi testimoni, è stato confermato a Trieste dai vigili del fuoco, dalla capitaneria di porto e dai carabinieri, anche se il golfo del capoluogo giuliano non ne è stato direttamente interessato.

Secondo le telefonate giunte ai vigili del fuoco e ai carabinieri, una luce - per alcuni rossa, per altri di colore bluastro - simile, ma molto superiore, a quella sprigionata da un fulmine di un forte intensità, ha illuminato a giorno gran parte dell'area alto-adriatica per alcuni secondi, e il fenomeno sarebbe stato accompagnato da un violento boato, avvertito peraltro soltanto in alcune zone dell'Emilia romagna (Bologna, Ferrara e Forlì, localita, quest' ultima, dove i muri e le finestre di alcune abitazioni avrebbero tremato per alcuni secondi).

Secondo quanto si è appreso, segnalazioni di avvistamento ottico della forte luce sarebbero giunte da numerose città del nord Italia, da Bergamo a Pescara. Si ignora per il momento la natura del fenomeno, anche se l' ipotesi avanzata da alcuni è quella di una meteorite: la direzione dell'oggetto che ha prodotto il violento bagliore ha seguito infatti una direzione dall'alto verso il basso e ciò, accompagnato dall'intensità del bagliore, fa escludere a priori l'ipotesi di un razzo di segnanalazione.

Da indiscrezioni, pare debba escludersi anche il coinvolgimento di aerei o di missili, come è stato ipotizzato, data la vicinanza con la Jugoslavia.

A Bergamo i vigili del fuoco tempestati per ore di telefonate

Bergamo. Lo strano bagliore che ha illuminato il cielo di mezza Italia è stato avvertito con nitidezza anche a Bergamo.

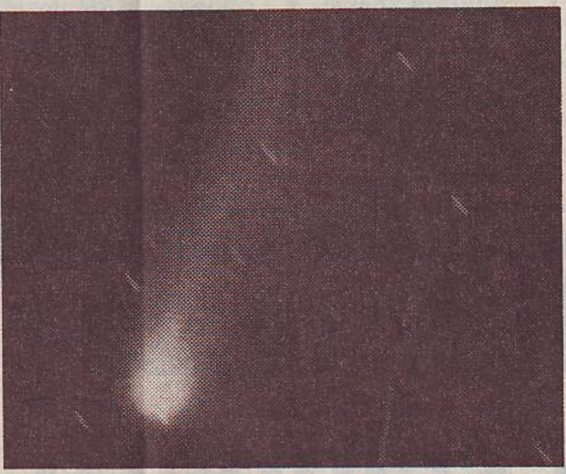
Numerose le telefonate giunte questa mattina all'alba al centralino dei vigili del fuoco da parte di cittadini allarmati, che chiedevano spiegazioni sul fenomeno.

I vigili del fuoco si sono limitati a confermare di essere a conoscenza della cosa, sottolineando che il bagliore, sulla base di loro riscontri, è stato notato fino a Pescara.

Non hanno però ricevuto alcun avviso di stato d'allarme da parte delle autorità locali, né sono stati in grado di fornire spiegazioni sulla possibile origine del fenomeno.

Le ricerche sono comunque in corso. Fra le tante, è stata avanzata anche l'ipotesi di un corto circuito, verificatosi in una cabina di alta tensione della zona intorno a Forlì.

In proposito, l'Enel ha però smentito.



Un meteorite mentre si avvicina alla Terra